



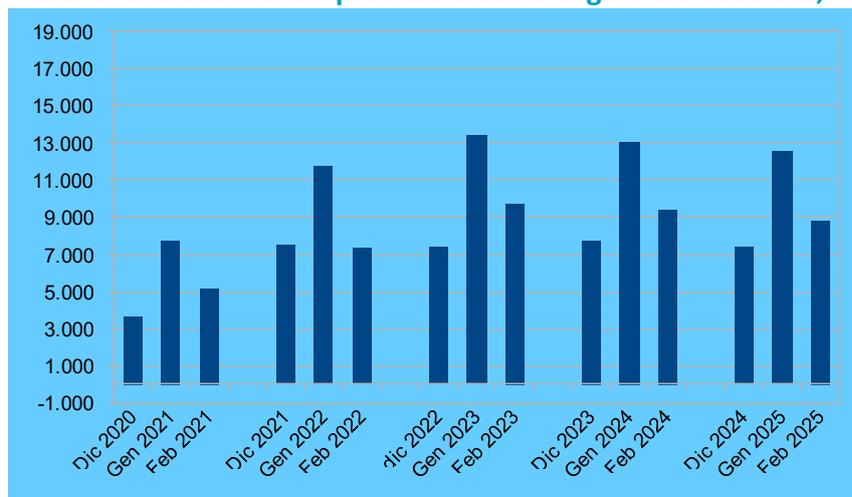
SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE
Febbraio 2025

Per il mese di febbraio dell'anno in corso Il Bollettino mensile del *Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* prospetta che vengano attivati 8.800 contratti di lavoro nelle Marche, che salgono a 32.470 nel trimestre febbraio-aprile. La previsione relativa al mese più corto dell'anno per le Marche si presenta in diminuzione del 6% rispetto allo stesso periodo del 2024, mentre quella del trimestre, al contrario, fa riscontrare una crescita del +3,5%.

Le tendenze marchigiane appena delineate risultano omogenee nel segno a quelle nazionali, infatti per l'Italia nel complesso il confronto della previsione di febbraio è sfavorevole rispetto a quella di dodici mesi prima (-1,0%), mentre il trimestre febbraio-aprile è in crescita (+6,1%)².

Marche: entrate mensili previste dicembre-gennaio-febbraio, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-MLPS, Sistema Informativo Excelsior, vari anni
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Nel dettaglio delle province marchigiane, si sottrae alla tendenza sfavorevole su base annua solamente la provincia di Fermo, con riferimento alla quale le imprese hanno in programma 820 entrate di personale, con un incremento di +6,5% rispetto a febbraio 2024.

Il calo percentuale più consistente è quello che tocca la provincia di Pesaro-Urbino, le cui 2.100 entrate programmate perdono il 12,9% rispetto a un anno prima. Anche per la provincia di Ascoli Piceno la diminuzione è abbastanza rilevante (1.180 entrate programmate; -8,5% rispetto a febbraio 2024). La provincia di Ancona, con 2.820 contratti di lavoro di cui è prevista l'attivazione, ha un calo del 5,4%, calo che si preannuncia più lieve per quella di Macerata (1.880 entrate programmate; -1,6%).

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 8 gennaio 2025 – 22 gennaio 2025.

² Dal Comunicato stampa Unioncamere "Lavoro: 404mila entrate previste dalle imprese a febbraio", Roma 20 febbraio 2025.



A flettere sono sia le previsioni di entrate di personale dell'industria (4.160 i contratti di lavoro di cui è in programma l'attivazione; -5,9% nel confronto su base annua) sia quelle dei servizi (4.640; -6,1%). In ambito industriale a trascinare in negativo sono le previsioni relative alle industrie manifatturiere e public utilities (3.030 gli ingressi previsti a febbraio, in contrazione tendenziale del 10,9%), mentre per le costruzioni i contratti di lavoro di cui è programmata l'attivazione sono 1.130, in crescita del +10,8%.

Per quanto concerne invece il terziario, è il turismo³ a portare in campo negativo l'intero settore, per via di 810 entrate previste, oltre un terzo in meno rispetto a dodici mesi prima (-34,1%). Sono tutti in positivo, al contrario, gli altri comparti: il commercio (1.380; +5,3%), i servizi alle imprese (1.550; +2,0%) e i servizi alle persone (900; +2,3%).

Le professioni più richieste in regione

In questo mese di febbraio, nelle Marche sono gli addetti alle vendite il gruppo che raccoglie le richieste più numerose delle imprese, sono 860 e superano in misura netta quelle relative agli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, per i quali ci si ferma a 640.

Il borsino delle professioni maggiormente richieste delle Marche a febbraio vede poi il personale non qualificato addetto allo spostamento e consegna merci (530), seguito dal personale non qualificato nei servizi di pulizia (470).

Si procede quindi con gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (420) e gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (380). Numerosità analoghe sono quelle dei meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (380), seguiti dai conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (360). Sotto la soglia delle 300 entrate previste si trovano poi i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (290) e, infine, i tecnici dei rapporti con i mercati (280).

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – Febbraio 2025

Prime 10 posizioni

| Gruppo professionale | Entrate Previste (v.a.) |
|---|----------------------------|
| Addetti alle vendite | 860 |
| Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione | 640 |
| Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci | 530 |
| Personale non qualificato nei servizi di pulizia | 470 |
| Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili | 420 |
| Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni | 380 |
| Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili | 380 |
| Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale | 360 |
| Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica | 290 |
| Tecnici dei rapporti con i mercati | 280 |

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le prime dieci posizioni rappresentano complessivamente circa la metà delle entrate totali previste di febbraio nelle Marche.

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



Le difficoltà di reperimento⁴

Continua a essere elevata la percentuale di entrate programmate che si prevede siano caratterizzate da difficoltà di reperimento: nelle Marche a febbraio si tratta del 54,2% delle entrate totali, prevalentemente a causa della mancanza di candidati (33,3%) e in misura minore, ma comunque importante, a causa della preparazione non adeguata dei candidati stessi (17,3%).

La difficoltà di reperimento è maggiormente diffusa, questo mese, per i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi, per i quali in contratti di lavoro da attivare sono limitati a 130, per gli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (130 anch'essi) e per i fabbri ferrai costruttori di utensili (190): per ciascuno di questi gruppi la difficoltà di reperimento è di circa l'80%.

Con una percentuale appena inferiore si incontrano gli ingegneri, con 100 entrate programmate e una difficoltà di reperimento del 79,2%.

Seguono quindi gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (120 entrate previste; 77,2% di difficile reperimento) e gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (170; 76%). L'elenco dei gruppi con le maggiori difficoltà di reperimento si estende quindi ai meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse /mobili (380; 76%), ai fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (290; 73,7%), agli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (380; 67,4%) e agli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (420; 67,3%).

Le forme contrattuali

Per il 24% delle entrate programmate nel mese di febbraio nelle Marche le imprese hanno previsto una forma contrattuale stabile (contratto a tempo indeterminato oppure apprendistato), una quota simile a quella contenuta nelle previsioni per il febbraio 2024 (23%).

La forma del contratto alle dipendenze rappresenta sempre la quota di gran lunga maggioritaria: delle 8.800 entrate previste a febbraio nelle Marche tale forma dovrebbe ricoprire infatti il 77,3%. Per il resto si prevede che il 13,9% sia costituita dal lavoro somministrato, l'1,8% da collaborazioni e infine il 7% dalla categoria residuale degli altri lavoratori non alle dipendenze.

Nell'abito degli ingressi di personale con una qualche forma di contratto alle dipendenze, è di circa due terzi (66%) l'incidenza del contratto a tempo determinato, seguito dal contratto a tempo indeterminato (24%), mentre il 7% spetta all'apprendistato e infine il 3% ad altri contratti.

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni sono il 27,1% delle 8.800 complessive di febbraio 2025 nelle Marche.

I titoli di studio: a febbraio nelle Marche le opportunità che le imprese offrono ai laureati sono 11,1% delle entrate in programma, mentre l'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) dovrebbe incidere per l'1,6%. L'istruzione di livello secondario è richiesta per il 27,4% delle entrate programmate, mentre la quota più corposa, 39,1%, attende chi sia in possesso di qualifica/diploma professionale. L'assolvimento dell'obbligo scolastico è infine previsto per il 20,7% delle entrate complessive.

Fonte dati: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di febbraio 2025 per la regione Marche.

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste ed esclude i gruppi che aggregano "altre professioni".